

**Oggetto     EMTA - IMPEGNO QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2020**

Determinazione del direttore generale

**Decisione**

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina di impegnare la somma di € 6.250,00 a favore di EMTA (European Metropolitan Transport Authorities) c/o S.T.I.F. 41, rue de Chateaudun F – 75009 Parigi quale quota di associazione anno 2019.

**Motivazione**

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 4/5 del 23 giugno 2005 l'Agenzia ha aderito all'Associazione delle Autorità metropolitane europee di trasporto (EMTA).

L'EMTA è un'associazione di ricerca senza scopo di lucro e rappresenta un luogo di scambio delle informazioni per i soggetti istituzionali che hanno responsabilità di progettazione, integrazione e finanziamento dei servizi di trasporto pubblico nelle grandi città europee<sup>2</sup>.

Tra le attività dell'EMTA vi è lo svolgimento di studi su problematiche presentate dai membri dell'associazione. L'EMTA può, inoltre, fare raccomandazioni, richieste e prendere le opportune iniziative presso le istituzioni europee ed internazionali, specialmente nei campi di sviluppo e di ricerca, partecipando anche ad eventi internazionali a nome dei relativi membri.

L'adesione all'Associazione nel corso degli anni scorsi ha dato diritto alla partecipazione a riunioni riservate alle Autorità associate, all'accesso ad informazioni riservate, alla partecipazione a gruppi di studio sui temi dell'integrazione multimodale, della pianificazione, dell'integrazione tariffaria, della gestione dei contratti e del finanziamento dei sistemi di trasporto; inoltre, ha fornito particolari opportunità di confronto con autorità che gestiscono problematiche analoghe a quelle trattate dall'Agenzia.

Si ritiene pertanto opportuno che l'Agenzia, anche per l'anno 2020 aderisca all'EMTA, impegnando la somma di € 6.250,00 indicata dalla associazione quale quota di adesione<sup>3</sup>.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2021-2022, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il Ministro dell'Interno, con D.M. del 13 dicembre 2019, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 marzo 2020.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge

## Applicazione

La somma impegnata con il presente provvedimento pari a € 6.250,00, relativa alla quota associativa EMTA per l'anno 2020, è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2019, 2020 e 2021<sup>4</sup>, annualità 2020, nel seguente modo:

| Importo    | Codifica gestionale |        |                                                                           | classificazione D.Lgs 118/11 |        |      |         |                  |
|------------|---------------------|--------|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------|--------|------|---------|------------------|
|            | (Cap.)              | (Art.) | Descrizione                                                               | Miss.                        | Progr. | Tit. | Macr.to | Piano Fin.       |
| € 2.375,00 | 550                 | 140    | TRASFERIMENTI<br>CORRENTI AL RESTO DEL<br>MONDO- TRASPORTO<br>FERROVIARIO | 10                           | 01     | 1    | 104     | U.1.04.05.04.001 |
| € 3.875,00 | 550                 | 240    | TRASFERIMENTI<br>CORRENTI AL RESTO DEL<br>MONDO- TPL                      | 10                           | 2      | 1    | 104     |                  |
| € 6.250,00 | TOTALE              |        |                                                                           |                              |        |      |         |                  |

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2020.

## Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria<sup>5</sup>.

Il direttore generale  
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 09 marzo 2020

---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

|                    |                                          |
|--------------------|------------------------------------------|
| Data 09 marzo 2020 | Il direttore generale<br>Cesare Paonessa |
|--------------------|------------------------------------------|

---

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2020, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

<sup>2</sup> L'Associazione è governata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea generale con un mandato biennale mentre l'attività operativa è condotta da un Segretario generale, disposto sotto l'autorità del Presidente. Ad oggi l'Associazione riunisce 25 autorità, responsabili della mobilità di circa 85 milioni di cittadini europei.

<sup>3</sup> Prot. 541/2019 del 18/01/2019.

<sup>4</sup> Il bilancio 2019-2020-2021 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2/2019 del 02/04/2019

<sup>5</sup> Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, ora Agenzia della mobilità piemontese. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.